



ARPA SICILIA
Stazione Appaltante - Provveditorato

CAPITOLATO TECNICO E D'ONERI

**PER L'AFFIDAMENTO (MESI 12) DEI SERVIZI DI PULIZIA DEI LOCALI UFFICI, AREE
TECNICHE E AREE ESTERNE DEGLI IMMOBILIDI ARPA SICILIA E SERVIZIO DI
RECEPTION PER LA DIREZIONE GENERALE di ARPA SICILIA**

CPV: 90910000-9

CIG: 722878239E

RUP : dott. Antonio Sansone Santamaria

1. PREMESSA

Il presente capitolato speciale disciplina l'affidamento dei servizi di pulizia, igienico/ambientali, da eseguire presso la sede DIREZIONE GENERALE e le STRUTTURE TERRITORIALI di ARPA Sicilia.

Il presente capitolato speciale è redatto sotto l'osservanza delle norme di cui al D.Lgs 50/2016 ss.mm.ii..

- Per "Appaltatore" s'intende l'Impresa che concorre e che dopo sarà aggiudicataria dall'esito della gara.
- Per "Stazione appaltante" s'intende l'Agenzia ARPA Sicilia che affida all'Impresa i servizi a seguire.

2. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento, dei servizi di pulizia, dei locali uffici, aree tecniche, aree esterne (dei servizi igienico ambientali, disinfezione, derattizzazione, sanificazione) e servizi integrati (reception da eseguire, nel rispetto delle indicazioni contenute nel presente documento, presso le strutture di seguito indicate.

Tabella 1 – elenco immobili -

Presidio	indirizzo	Uffici mq	Area tecn. mq	Aree esterne
Struttura Territoriale - ST PA	Via Nairobi	500	350	1.400
Struttura Territoriale - ST TP	Via Casa Santa Erice	300	100	100
Struttura Territoriale - ST ME	Via La Farina isolato n. 105	200	50	200
Struttura Territoriale - ST AG	Via Crispi n. 46	570	90	460
Struttura Territoriale - ST CL	Viale Regione n. 64	400	430	500
Struttura Territoriale - ST EN	Via Messina n. 106	356	52	91
Struttura Territoriale - ST CT	Via Varese nn. 43/45	560	200	//
Struttura Territoriale - STCT	Via Ardizzone n. 35	100	250	200
Struttura Territoriale - ST SR 1	Via Bufardecì n. 22	700	200	700
Struttura Territoriale - ST SR 2	Via Molo ex Lazzaretto	700	200	700
Struttura Territoriale - ST RG	Viale Sicilia n.7	663	175	1.217
DIREZIONE GENERALE	Via San Lorenzo, 312	2.172	//	//

L'insieme delle prestazioni che l'Appaltatore dovrà erogare, con propria organizzazione e gestione, nel rispetto degli accordi sindacali nazionali relativi al personale dipendente da Imprese di Pulizia e Multiservizi, e in conformità alle normative vigenti nazionali e comunitarie sull'utilizzo di attrezzature, macchinari e materiali, comprende due tipologie di intervento:

A. **prestazioni ordinarie programmate**, indicate come segue in:

Servizi di Pulizia - servizi d'Igiene Ambientale – servizi integrati

- Servizi di Pulizia
- Servizi di Sanificazione Integrati (Derattizzazione/Disinfestazione/Disinfezione)

Altri servizi

- Servizio di Reception della Direzione generale. (per complessive ore/anno 3.250).

3. AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio in oggetto viene appaltato mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, ss.mm.ii., mediante l'individuazione di un numero non inferiore a 5 ditte da invitare a presentare offerta, attingendo, a tal fine, dall'ALBO dei fornitori di Beni e Servizi pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana, aggiudicando l'appalto al concorrente che avrà offerto il prezzo più basso.

E' ammessa la partecipazione di soggetti di cui all' art. 48 del D.Lgs. 50/2016 e in possesso dei requisiti di capacità economico, finanziaria e tecnica professionale così come specificato nel disciplinare di gara.

3. DURATA DELL'APPALTO E IMPORTO CONTRATTUALE

Il contratto avrà una durata di 12 (dodici mesi) dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna e avvio dei servizi.

- L'importo a base d'asta dell'appalto è stabilito in € 205.043,18 (IVA ESCLUSA) di cui € 20.504,32 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso ai sensi dell'art. 97 comma 6 del D.Lgs. 50/2016 così scomposto :
 - €. 146.653,74 = importo annuale del servizio di pulizia uffici, aree tecniche ed aree esterne;
 - €. 58.389,50 = importo annuale servizio di reception;

Il servizio di cui trattasi non è ripartito in lotti.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà, previa comunicazione scritta, di richiedere all'Appaltatore una proroga tecnica del contratto in corso, ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.Lgs. 50/2016, finalizzata all'espletamento o al completamento delle procedure di affidamento della nuova copertura. La proroga contrattuale sarà subordinata ad atti autorizzativi emessi dalla Stazione Appaltante, fatto salvo eventuali norme che potrebbero essere emanate successivamente in materia.

La proroga dovrà avvenire alle stesse condizioni contrattuali e agli stessi prezzi previsti in sede di gara, fatto salvo quanto previsto al successivo art. 31. L'Impresa è obbligata ad accettare la proroga.

5. ESTENSIONE O RIDUZIONE O MODIFICHE DEL CONTRATTO

Su specifica richiesta scritta della Stazione appaltante, l'Appaltatore deve assicurare il servizio di pulizia, anche in presenza di modifiche a superfici e frequenze previste dal contratto.

L'importo complessivo contrattuale del servizio può essere **ridotto o aumentato** fino alla concorrenza del limite di cui all'art. 106 comma 12 del D.Lgs. 50/2016 (20%) da parte della Stazione Appaltante, ferme restando le condizioni di aggiudicazione, senza che la ditta possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità di sorta.

La decisione dell'affidamento dell'estensione o della riduzione del servizio, nei limiti di cui al precedente comma, rimane in ogni caso, una libera ed insindacabile facoltà della Stazione Appaltante, senza diritto di alcuna indennità a favore dell'Impresa. La Stazione Appaltante si riserva comunque la facoltà di procedere ad una nuova procedura di affidamento del servizio per gli immobili non compresi nella Tabella 1 – elenco immobili), senza obbligo alcuno nei confronti dell'Appaltatore.

Resta facoltà libera ed insindacabile della Stazione Appaltante **avanzare eventuali richieste di modifiche contrattuali ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs. 50/2016.**

6. ANAGRAFICA DEGLI IMMOBILI LUOGO D'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

Le Strutture luogo di esecuzione delle prestazioni sono n.11 (undici), gli ambienti che costituiscono ogni edificio, sono stati distinti, per la diversa tipologia e destinazione d'uso, in aree omogenee in base alle quali organizzare le prestazioni e le relative periodicità d'intervento.

Tabella 2 – descrizione aree tipologiche per destinazione d'uso:

Aree ad uso ufficio comprendenti	uffici, sale d'attesa, sale riunioni, biblioteca, centro stampa, portineria, sala auditorium.
Aree comuni destinate alla circolazione primaria e collegamenti verticali quali	atri, corridoi, pianerottoli, scale, ascensori Aree servizi igienici Bagni e antibagni.
Aree tecniche	aree di sicurezza, magazzini, depositi, scantinati, alloggiamenti impianti, garage.
Aree esterne di pertinenza dell'immobile	Marciapiedi, cortili, piazzali, parcheggi, passi carrai, rampe d'accesso, scale esterne, terrazzi di copertura aree esterne praticabili.

Si riporta di seguito la scheda di ogni singolo immobile cui è destinato il servizio, con la specifica delle superfici per *aree di destinazione d'uso* da considerarsi comunque indicative dovendo le imprese concorrenti eseguire il sopralluogo preventivo di presa visione dei luoghi.

Presidio	indirizzo	Uffici mq	Area tecn. mq	Aree esterne
Struttura Territoriale - ST PA	Via Nairobi	500	350	1.400
Struttura Territoriale - ST TP	Via Casa Santa Erice	300	100	100
Struttura Territoriale - ST ME	Via La Farina isolato n. 105	200	50	200
Struttura Territoriale - ST AG	Via Crispi n. 46	570	90	460
Struttura Territoriale - ST CL	Viale Regione n. 64	400	430	500
Struttura Territoriale - ST EN	Via Messina n. 106	356	52	91
Struttura Territoriale - ST CT	Via Varese nn. 43/45	560	200	//
Struttura Territoriale - STCT	Via Ardizzone n. 35	100	250	200
Struttura Territoriale - ST SR 1	Via Bufardeci n. 22	700	200	700
Struttura Territoriale - ST SR 2	Via Molo ex Lazzaretto	700	200	700
Struttura Territoriale - ST RG	Viale Sicilia n.7	663	175	1.217
DIREZIONE GENERALE	Via San Lorenzo, 312	2.172	//	//

Si allega piantina immobile

7. CARATTERISTICHE DELLE PRESTAZIONI E ARTICOLAZIONE DEI SERVIZI

7.1 DESCRIZIONE dei servizi di pulizia

Per servizi di pulizia s'intendono quelle prestazioni finalizzate alla tutela dello stato igienico sanitario degli ambienti di lavoro, volte ad assicurare le migliori condizioni salutiste per garantire il benessere dei lavoratori impiegati nelle sedi oggetto del servizio.

Il servizio, oggetto dell'appalto, si configura nell'esecuzione della pulizia giornaliera, periodica o straordinaria, di tutte le superfici, piane e verticali, degli immobili di interesse. L'intervento prestazionale deve comprendere anche le aree a servizio degli stessi immobili (aree, tecniche, a parcheggio, vialetti ecc.), gli arredi, le attrezzature e le apparecchiature in uso presso i detti luoghi di ARPA Sicilia.

7.1.2 Immobili di interesse del servizio di pulizia

Il servizio di pulizia riguarda tutti gli immobili decritti nella tabella 1 dell'art.2 del presente capitolato, le prestazioni programmate sono stimate secondo le specifiche delle superfici per *aree di destinazione d'uso* riportate nelle singole schede dei presidi e di cui all'art.7 del presente capitolato.

7.1.3 Specifiche sulle Prestazioni del servizio di pulizia

Le attività operative riguardanti il servizio, compensate dall'importo contrattuale, sono distinte in:

- > **Prestazioni programmate**, suddivise nelle due tipologie seguenti:
 - a) **Pulizie giornaliere** con prestazione di interventi di carattere continuativo e ripetitivo da svolgere nei locali previsti dal presente capitolato secondo le modalità e frequenze stabilite nelle Schede di cui al seguente art. **7.1.4. F**. Le prestazioni dovranno, comunque, essere rese in modo da non intralciare il normale funzionamento del lavoro negli uffici e l'accesso all'utenza. Sono da ritenersi incluse nelle prestazioni di pulizie ordinarie quegli interventi che, a seguito di modeste opere di manutenzione [murarie, idraulica, di tinteggiatura, o di opere da elettricista effettuate occasionalmente] si rendessero eventualmente necessari per ripristinare la pulizia dei locali.

L'Impresa dovrà inoltre procedere, senza alcun onere a carico di ARPA, ad ogni pulizia conseguente a spostamenti o sostituzioni di nuovi arredi e spostamento di suppellettili.

b) Pulizie periodiche che comprendono gli interventi di carattere periodico, da effettuarsi con cadenza settimanale, quindicinale, mensile, bimestrale, trimestrale ecc., in relazione al tipo di operazioni e di ambienti, secondo le indicazioni stabilite nelle Schede di cui al seguente art. **7.1.4.**

> **Prestazioni straordinarie:**

Sono interventi di pulizia, ulteriori rispetto alle prestazioni programmate, a carattere non continuativo, da eseguirsi, a richiesta dell'Amministrazione a mezzo ordinativi, sia nelle aree previste sia in quelle non previste dal capitolato in occasione di:

- ~ Particolari ricorrenze, convegni, manifestazioni, o altri eventi eccezionali;
- ~ Trasferimenti e traslochi o redistribuzione o ridefinizione dell'uso dei locali;
- ~ Opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, o eventi imprevisti quali perdite di impianti idrici, igienico sanitari, allagamenti conseguenti ad eventi atmosferici, ecc..;

L'Appaltatore si impegna a fornire alla Stazione appaltante il servizio per prestazioni straordinarie o a chiamata.

Gli interventi verranno richiesti telefonicamente o a mezzo fax/e-mail, al massimo entro 24 ore precedenti il momento di effettuazione. In tal caso l'Appaltatore dovrà preventivamente presentare un preventivo riportante le specifiche tecniche e economiche (ore di lavoro, unità di personale impiegato ecc) riguardanti l'intervento, che dovrà essere approvato in via preliminare dalla Stazione Appaltante e certificato per la regolare esecuzione a consuntivo della prestazione.

La Stazione appaltante si riserva comunque la facoltà e il diritto di utilizzare a propria discrezione la procedura più conveniente per la scelta della ditta esecutrice dei lavori.

Sono inoltre a carico dell'Appaltatore, essendo comprese nell'importo contrattuale le seguenti prestazioni:

- > **Il posizionamento dell'attrezzatura (distributori) e del materiale di consumo** (carta igienica, sapone liquido, veline copri WC, ecc.) occorrente per i servizi igienici, nelle quantità necessarie per il personale della sede e per il pubblico che vi può accedere, nonché posizionamento di appositi sacchetti per i cestini gettacarte situati nei vari locali;
- > **La raccolta dei rifiuti RSU**, al termine del servizio, i rifiuti, divisi nel rispetto di quanto previsto per la raccolta differenziata dei RSU, devono essere trasportati nelle apposite aree o cassonetti pubblici di raccolta e conferimento. Per la gestione dei rifiuti rientranti nel Servizio di Pulizia dovranno altresì essere rispettate le indicazioni contenute nel D.Lgs. 2 aprile 2006, n.152 e s.m.i., in nessun caso i rifiuti prodotti potranno venire abbandonati all'interno delle aree degli immobili.

7.1.4. Frequenza delle singole prestazioni programmate di pulizia

Vengono riportate di seguito, per ciascuna area, le prestazioni programmate di pulizie da eseguire e la loro relativa frequenza.

AREE AD USO UFFICIO	
Prestazione giornaliera	Frequenza
Svuotamento cestini ed altri eventuali contenitori per rifiuti, sostituzione sacchetto	1volta al di
Pulizia e rimozione macchie e impronte da porte, vetri e sportellerie	1volta al di
Spazzatura e lavaggio pavimenti, parquet, marmi, etc	1volta al di
Spolveratura a umido arredi ad altezza operatore (scrivanie, sedie, mobili e suppellettili, hardware, ecc.)	1volta al di
Spolveratura a umido punti di contatto comune (telefoni, interruttori e pulsantiere, maniglie), piani di lavoro di scrivanie e corrimano	1volta al di

Prestazione periodica	Frequenza
Battitura pavimenti tessili, stuoie, zerbini	settimanale
Detersione davanzali esterni e interni	settimanale
Detersione superfici vetrose delle finestre nella parte interna ed esterna e relativi infissi e cassonetti accessibili dall'interno nel rispetto delle normative di sicurezza	quindicinale
Spolveratura a umido parti alte e arredi (arredi, scaffalature nelle parti libere, segnaletiche interne ecc)	settimanale
Ceratura e lucidatura pavimenti	mensile
Spolveratura a umido di termosifoni e condizionatori	mensile
Spolveratura tende e tappeti a umido	mensile
Deragnatura	mensile
Detersione plafoniere e lampadari	mensile
Spolveratura serramenti esterni (inferriate, serrande, persiane)	quadrimestrale
Smontaggio, lavaggio ad acqua, asciugatura, stiratura tende	semestrale
AREE COMUNI e MAGAZZINI	
Attività giornaliera	Frequenza
Svuotamento cestini ed altri eventuali contenitori per rifiuti, sostituzione sacchetto	1volta al di
Disinfezione pulsantiere, detersione pavimento, battitura tappeti davanti agli ascensori	1volta al di
Spazzatura e lavaggio pavimenti	1volta al di
Pulizia e rimozione macchie e impronte da porte, vetri e sportellerie	1volta al di
Attività periodica	Frequenza
Spolveratura ringhiere scale	settimanale
Pulitura interna e porta esterna pareti di montacarichi e ascensori	settimanale
Detersione davanzali esterni e interni	settimanale
Detersione superfici vetrose delle finestre nella parte interna ed esterna e relativi infissi e cassonetti accessibili dall'interno nel rispetto delle normative di sicurezza	quindicinale
Spolveratura e lavaggio armadiature	settimanale
Spolveratura e lavaggio porte delle stanze	mensile
Deragnatura	mensile
Ceratura e lucidatura pavimenti	mensile
Spolveratura tende e tappeti a umido	mensile
Spolveratura a umido termosifoni e condizionatori	mensile
Detersione plafoniere e lampadari, anche artistici (compreso smontaggio e rimontaggio)	mensile
Smontaggio, lavaggio ad acqua, asciugatura, stiratura tende	semestrale

AREE SERVIZI IGIENICI	
Attività giornaliera	Frequenza
Spazzatura, detersione e disinfezione pavimenti	1volta al di
Detersione, vaporizzazione e disinfezione sanitari	1volta al di
Detersione, vaporizzazione e disinfezione pareti a mattonelle	1volta al di
Svuotamento contenitori portarifiuti con sostituzione del sacchetto	1volta al di
Deodorazione dei servizi igienici	1volta al di
Pulizia di specchi e mensole	1volta al di
Attività periodica	Frequenza
Disincrostazione dei servizi igienici mensile	settimanale
Detersione superfici vetrose delle finestre nella parte interna ed esterna e	settimanale

relativi infissi e cassonetti accessibili dall'interno nel rispetto delle normative di sicurezza	
Pulitura distributori igienici	settimanale

AREE TECNICHE	
Attività giornaliera	Frequenza
Svuotamento cestini ed altri eventuali contenitori per rifiuti, sostituzione sacchetto	1volta al di
Spazzatura e pulizia pavimenti	1volta al di
Lavaggio pavimenti	settimanale
Attività periodica	Frequenza
Detersione davanzali esterni ed interni, superfici vetrose delle finestre nella parte interna ed esterna e relativi infissi e cassonetti accessibili dall'interno nel rispetto delle normative di sicurezza	mensile
Detersione plafoniere e lampadari	mensile

AREE Parcheggio SCOPERTE E COPERTE	
Attività giornaliera	Frequenza
Spazzatura area parcheggio	1volta al di
Svuotamento contenitori portarifiuti con sostituzione del sacchetto	1volta al di
Attività periodica	Frequenza
Controllo chiusini e caditoie e rimozione ostruzioni dall'imboccatura degli stessi	mensile
Lavaggio area parcheggio (compreso lo sradicamento ed eliminazione di erbe infestanti)	mensile
Spolveratura portone, cancelli, reti metalliche, balaustre	mensile

Di seguito si indicano inoltre ulteriori specifiche sulle prestazioni comprese nel servizio di pulizie:

- i cestini di raccolta presso i singoli luoghi di lavoro devono essere differenziati e prevedere la raccolta differenziata della carta stessa, con separazione preventiva da altro materiale di rifiuto;
- la voce "pavimenti" deve intendersi comprensiva di superfici quali scale, pianerottolo ascensore e, in generale, tutte le superfici calpestabili;
- la pulizia delle pavimentazioni tessili, dei tappeti e degli zerbini deve essere effettuata mediante battitura e aspirazione elettromeccanica ad acqua o a filtri speciali che evitino la fuoriuscita di residui di polvere;
- la lavatura e la disinfezione di tutti gli apparecchi igienico sanitari deve essere effettuata con specifico prodotto germicida e deodorante;
- la spolveratura esterna di tutti gli arredi accessibili senza uso di scale deve essere effettuata su mobili, scrivanie, soprammobili, quadri, mobiletti, condizionatori, ringhiere delle scale, personal computer e relative tastiere e stampanti, con particolare attenzione ai davanzali delle finestre;
- la spazzatura a umido delle pavimentazioni non tessili deve essere effettuata con apparecchiature apposite;
- la pulizia a fondo dei pavimenti trattati a cera consiste nella loro pulizia e lucidatura.
- La pulizia dei locali laboratori, chimico/fisici/biologici deve comprendere il lavaggio giornaliero dei piani di lavoro e dei presidi di vetreria, già bonificati dai tecnici esperti. Inoltre nelle fasi di lavaggio vetreria si intende compreso anche il caricamento e lo svuotamento in apposite macchine di lavaggio.

7.1.5 Orario del servizio

La fascia oraria di espletamento del servizio pulizie, che va eseguito dal lunedì al venerdì, esclusi i giorni di festività infrasettimanale, indicativamente compresa tra le ore 06:00 e 08:00, sarà concordata tra l'Amministrazione e l'Appaltatore, in modo da non intralciare il regolare svolgimento delle attività lavorative degli uffici dell'Amministrazione.

Per esigenze connesse al regolare funzionamento degli uffici, è facoltà dell'Amministrazione modificare in qualsiasi momento gli orari concordati, previo preavviso all'Appaltatore che dovrà accettare senza presentare eccezioni o richieste di ulteriori corrispettivi.

7.1.6 Attrezzature - Accessori -Prodotti e Materiale a carico dell'Appaltatore

Il servizio dovrà essere svolto dall'Appaltatore, con propri mezzi tecnici e materiali di consumo occorrenti, con proprio personale, attrezzi e macchine, mediante l'organizzazione dell'Impresa e a suo rischio.

Nel materiale occorrente per l'esecuzione del servizio sono compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- attrezzature, apparecchiature, macchinari occorrenti e adeguati alla prestazione richiesta (scale, lucidatrici, aspirapolvere, lavasciuga, carrelli, monospazzola ecc..)
- materiale di pulizia: detersivi, disinfettanti, sanificanti, cere, spruzzatori, scopettoni, statiche, pennelli, piumini, panni, strofinacci, guanti, secchi, sacchi per il contenimento di rifiuti (*compresi i sacchetti per i cestini presenti negli uffici*)

Inoltre si precisa che a cura dell'Appaltatore, devono essere installati, gli accessori per bagni e antibagni, in quantità adeguate, al numero dei sanitari presenti e al numero di dipendenti e utenti affluenti nelle varie sedi.

Nella tabella di seguito riportata è indicata la distribuzione degli accessori e materiali di consumo dei servizi igienici in funzione della tipologia dei locali:

Tipologia di locali	Dispositivi disinfezione e deodoranti	Distributore sacchetti igienici	Contenitore copri water e copri water	scopino	Distributori di sapone e sapone	Porta rotolo e carta asciuga mani	Carta WC
Antibagno con lavelli	X				X	X	
WC uomini	X	X	X	X	X	X	X
WC donne	X	X	X	X	X	X	X
WC diversamente abili	X	X	X	X	X	X	X

Il personale dell'Appaltatore dovrà porre particolare attenzione al rifornimento periodico dei consumabili, al fine di evitarne l'esaurimento nel corso della giornata lavorativa.

I **materiali di consumo** sopra richiamati devono rispettare le seguenti prescrizioni:

- Essere conformi alla vigente normativa in materia (con certificazione fornita dallo stesso Aggiudicatario);
- Essere idonei agli apparecchi distributori messi in opera dal prestatore;
- Essere confezionati opportunamente per garantirne l'igiene e l'integrità in tutte le fasi del trasporto e del magazzino.

Si riportano inoltre, alcune specifiche sulle caratteristiche dei materiali consumabili igienico sanitari occorrente per l'esecuzione del servizio.

- **Veline copri WC** _ il prodotto deve essere totalmente disintegrabile in acqua, senza creare problemi d'intasamento del water;
- **Contenitori e sacchetti igienici per assorbenti** _ l'Aggiudicatario collocherà in ogni servizio igienico femminile n.1 contenitore di plastica per la raccolta dei sacchetti igienici e anche un numero sufficiente di sacchetti in politene colore bianco con cerniera sul lato superiore e stampa "sacchetto igienico" con croce.

- **Dispositivi di disinfezione** _ da installare, al di sopra dei WC dei servizi igienici. Tali dispositivi dovranno rilasciare, automaticamente ed in quantità adeguata, liquido igienizzante/disinfettante durante l'azionamento dell'acqua di scarico.

7.1.7 Conformità ai Criteri Ambientali Minimi

Il servizio di pulizia deve essere svolto in conformità ai requisiti minimi e alla clausole contrattuali definiti nell'allegato al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DM del 24 maggio 2012 (G.U. n. 142 del 20 giugno 2012) disponibile sul sito web <http://www.minambiente.it> nella sezione dedicata al Green Public Procurement.

Il Decreto definisce i Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene in attuazione del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione (PAN GPP) adottato con decreto interministeriale del 11 aprile 2008 e aggiornato con Decreto 10 aprile 2013 (G.U. n. 102 del 3 maggio 2013).

Il rispetto dei requisiti definiti dal Decreto per i detergenti multiuso, detergenti per servizi sanitari e detergenti per finestre si presume conforme se il prodotto è in possesso di un'eco-etichetta rilasciata nel rispetto delle suddette specifiche [es.: EU Eco-label (Decisione 2011/383/CE del 28 giugno 2011), o qualsiasi altra etichetta ISO 14024 (tipo I) equivalente]. Per i prodotti non presunti conformi, per le altre tipologie di prodotti (disinfettanti, detergenti superconcentrati e prodotti per impieghi specifici – es. cere, decapanti ecc.) e per gli altri requisiti indicati nel DM 24 maggio 2012 (G.U. n. 142 del 20 giugno 2012) sopra richiamato, la conformità deve essere assicurata secondo le modalità indicate dallo stesso Decreto.

Qualora ne sia previsto l'utilizzo, per i prodotti in carta tessuto deve essere assicurata conformità ai criteri definiti per l'assegnazione del marchio di qualità ecologica al tessuto carta definiti nell'EU Ecolabel (Decisione 2009/568/CE del 09 luglio 2009). Il rispetto dei requisiti per i prodotti tessuto-carta si presume conforme se il prodotto è in possesso di un eco-etichetta rilasciata nel rispetto delle suddette specifiche [es.: EU Eco-label (Decisione 2009/568/CE del 09 luglio 2009), o qualsiasi altra etichetta ISO 14024 (tipo I) equivalente]. Per i prodotti in carta-tessuto non presunti conformi, la conformità ai requisiti previsti deve essere assicurata secondo le modalità definite nell'EU Eco-label richiamato.

7.1.8 Oneri a carico della Stazione appaltante

La Stazione Appaltante, compatibilmente con le proprie disponibilità, si impegna a mettere a disposizione dell'Appaltatore i locali da adibire a deposito di materiali ed attrezzature in ciascuna struttura oggetto del presente appalto. La responsabilità dei locali è a totale carico dell'Appaltatore.

Sono a carico della Stazione Appaltante le spese per la fornitura di acqua di energia elettrica nonché l'acquisto dei materiali di consumo per i servizi igienici (carta igienica, sapone per le mani, carta asciugamani).

7.1.9 Determinazione del corrispettivo delle prestazioni di pulizia programmate

Per le prestazioni di pulizia programmata il corrispettivo dovuto è determinato applicando il prezzo per metro quadrato di superficie netta, o l'equivalente ora/uomo, riportato in sede di Offerta, e risulta compreso nell'importo contrattuale.

7.1.10 Determinazione del corrispettivo delle prestazioni di pulizia straordinarie

L'Aggiudicatario si obbliga, anche per le prestazioni di pulizie straordinarie disposti dall'Amministrazione nel periodo di durata del contratto, a applicare lo stesso prezzo unitario riferito alle prestazioni programmate, [per metro quadrato di superficie netta, o equivalente ora uomo] riportato in sede di Offerta.

Per il corrispettivo di dette attività, non compreso nell'importo contrattuale, sarà disposto apposito provvedimento di ordinativo.

7.2 DESCRIZIONE dei servizi di Sanificazione Integrati

Il servizio dovrà essere svolto dall'Appaltatore, con propri mezzi tecnici e materiali di consumo occorrenti, con proprio personale, attrezzi e macchine, mediante l'organizzazione dell'Impresa e a suo rischio.

I servizi di sanificazione integrati, oggetto dell'appalto, devono comprendere l'esecuzione di tutte le prestazioni di bonifica atte a evitare la presenza di ratti, insetti, e batteri che possano pregiudicare l'agibilità e il decoro dei luoghi di lavoro, dei locali tecnici, delle attrezzature impiantistiche (canali, tubazioni, etc.) e degli ambienti accessori (magazzini, autorimessa, etc.).

Gli interventi sono distinti in tre tipologie:

- derattizzazione (profilassi antimurina) che dovrà effettuarsi presso gli ambienti dei piani seminterrati, dei locali uffici, degli archivi, dei magazzini, della mensa, dei locali di servizio, dei vani motori degli ascensori/montacarichi e dei punti di raccolta rifiuti. La derattizzazione deve comprendere anche le intercapedini, i pavimenti flottanti, i cassonetti e i controsoffitti;
- disinfestazione contro blatte ed insetti striscianti che dovrà effettuarsi presso tutti gli ambienti di lavoro dei vari presidi;
- disinfezione a carattere repellente, contro insetti, da eseguirsi presso tutti gli ambienti di lavoro.

Tutti i prodotti utilizzati devono essere registrati e autorizzati dal Ministero della Salute.

7.2.1. Immobili di interesse del servizio

Il servizio riguarda tutti gli immobili decritti nella tabella 1 dell'art.2 del presente capitolato.

7.2.3. Frequenza delle singole Prestazioni programmate di sanificazione

Di seguito vengono riportate la frequenza degli interventi di sanificazione da eseguire presso tutti gli immobili decritti nella tabella 1 dell'art.2 del presente capitolato presidio.

Attività periodica	Frequenza
disinfezione a carattere repellente contro blatte ed insetti striscianti	n.1 Trattamento annuale - differito di mesi sei dal trattamento primario -
disinfestazione contro blatte ed insetti striscianti	n. 1 Trattamento annuale - definito primario
derattizzazione (profilassi antimurina)	n. 1 Trattamento annuale

7.2.4 Determinazione del corrispettivo delle attività di sanificazione programmate

Per ogni intervento e tipologia di sanificazione il corrispettivo dovuto, è determinato applicando il prezzo per metro quadrato di superficie netta da trattare, riportato in sede di Offerta, e risulta compreso nell'importo contrattuale.

7.2.5 Specifiche sulle Attività straordinarie di sanificazione ambientale

Sono da considerarsi tali gli interventi di sanificazione, ulteriori, rispetto alle attività programmate di cui all'art. 7.2.4 del presente capitolato, eventualmente richiesti dall'Amministrazione nel periodo di durata del contratto. Tali interventi dovranno essere disposti dal RUP con apposito ordinativo, lo svolgimento delle stesse, concordato tra il Gestore del servizio e il DEC.

In caso di rappresentata urgenza, l'Aggiudicatario dovrà garantire il servizio entro ventiquattro ore dalla richiesta.

7.2.6 Determinazione del corrispettivo delle attività di sanificazione straordinarie

L'Aggiudicatario si obbliga a applicare lo stesso prezzo, rispetto alle attività programmate, per metro quadrato di superficie netta riportato in sede di Offerta, anche per gli interventi di sanificazione straordinari disposti dall'Amministrazione nel periodo di durata del contratto. Per il corrispettivo di dette attività, non compreso nell'importo contrattuale, sarà disposto apposito provvedimento.

8. SERVIZIO RECEPTION

8.1 1 Descrizione del servizio

Il servizio dovrà essere svolto dall'Appaltatore, con propri mezzi e materiali occorrenti, con proprio personale, mediante l'organizzazione dell'Impresa e a suo rischio.

La prestazione di servizio deve garantire la presenza, nella postazione di accoglienza all'ingresso degli edifici, di una unità di risorsa umana qualificata ai servizi di portierato, con il compito di:

- accogliere, fornire informazioni e smistare gli ospiti nei vari uffici di competenza, evitando l'accesso ai luoghi non autorizzati;
- controllare gli accessi agli immobili, sia pedonali che carrabili, al fine di evitare l'accesso agli immobili a persone non autorizzate;
- gestire eventuali sistemi di sicurezza (controllo accessi, rilevazione allarmi antincendio e antiallagamento, sistemi antintrusione, etc.) con conseguente rilancio di allarmi nei confronti degli organi competenti ed esecuzione delle disposizioni relative al piano di sicurezza in caso di emergenze secondo quanto stabilito dal piano di emergenza dell'immobile.

Nel dettagliato la prestazione di servizio deve prevedere:

- accoglienza degli ospiti in ingresso con rilascio di documento identificativo interno, fornitura delle indicazioni necessarie per gli spostamenti degli ospiti all'interno negli edifici, tempestivo avviso degli interlocutori interni al fine di rendere minimi i tempi di attesa degli ospiti;
- registrazione dell'entrata di ospiti all'interno degli edifici nell'apposito registro;
- congedo degli ospiti in uscita, ritiro del documento identificativo interno e registrazione del termine della permanenza;
- controllo, dopo la chiusura serale, dell'uscita di tutti gli ospiti dai locali;
- segnalazione della presenza di ospiti all'interno degli edifici al RUP o a persona da lui incaricata;
- apertura delle sbarre interne al fine di consentire il passaggio al personale dipendente in transito con carrelli o materiali d'ingombro e/o al personale di ditte esterne in transito con carrelli o materiali d'ingombro (previa verifica della rispondenza del nominativo negli elenchi relativi alle ditte esterne);
- prenotazione di taxi per dipendenti e ospiti;
- prenotazione su richiesta delle sale conferenza/riunioni/meeting;
- ricezione e smistamento della posta;
- effettuazione delle chiamate ai corrieri e presa in consegna di documenti;
- gestione delle chiavi delle macchine di distribuzione automatica di bevande/caffe;
- gestione operativa di eventuali sistemi di sicurezza (controllo accessi, rilevazione allarmi antincendio e antiallagamento, sistemi antintrusione, etc.) con conseguente rilancio di allarmi nei confronti degli organi competenti;
- esecuzione delle disposizioni relative al Piano di Sicurezza in caso di emergenze secondo quanto stabilito dal Piano di emergenza dell'immobile;
- varie ed eventuali da concordare con il RUP.

8.2 Immobili di interesse al servizio

L'immobile interessato al servizio è esclusivamente quello della Direzione Generale di ARPA Sicilia sito in via San Lorenzo 312 Palermo.

8.3 Specifiche sulla Frequenza del servizio

La fascia oraria per la quale è richiesta la prestazione fa riferimento agli orari di apertura e chiusura del presidio – ossia dalle ore 07.00 alle ore 19.30 - per n. 5 giorni a settimana, escluso il sabato e festivi.

Pertanto il monte ore anno di servizio richiesto è pari **n. 3.198 ore/anno** (n ore giorno 12,30 x n. 5 giorni settimana x n. 52 settimane anno)

8.4 Determinazione del corrispettivo

Il corrispettivo risulta compreso nell'importo contrattuale, è determinato rispetto al costo ora-uomo onnicomprensivo di tutti i costi (attrezzature, struttura, etc.) necessari per l'espletamento della prestazione, riportato in sede di Offerta.

9. CAUZIONE DEFINITIVA

Prima della stipulazione del contratto l'Appaltatore deve presentare una **cauzione definitiva**, pari al 5% (già ridotta del 50% visto l'obbligo di possesso della certificazione di qualità, oppure maggior percentuale secondo le disposizioni dell'art. 103 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, a garanzia dell'osservanza delle obbligazioni assunte e del pagamento della penalità eventualmente comminate, costituita mediante fidejussione bancaria o assicurativa oppure mediante deposito presso la tesoriere provinciale. Si applicano le ulteriori riduzioni di cui all'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016.

La fidejussione presentata dovrà contenere esplicito impegno a versare la somma stessa a semplice richiesta scritta dell'Ente entro 15 gg. e dovrà in ogni caso escludere la preventiva escussione del debitore principale. Qualora l'Appaltatore non versi la cauzione definitiva nel termine stabilito, la Stazione Appaltante, senza bisogno di messa in mora, può dichiarare l'aggiudicazione decaduta, incamerare la cauzione provvisoria e rivalersi sull'Appaltatore per le spese e per i maggiori danni sostenuti dall'Ente.

La garanzia ha validità temporale pari alla durata del contratto (36 mesi) e dovrà, comunque, avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte della Stazione Appaltante beneficiaria, con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia, sorte in dipendenza dell'esecuzione del contratto.

In caso di decadenza dell'Appaltatore o di inadempienza o di grave negligenza dello stesso anche nel corso dell'esecuzione del contratto la Stazione Appaltante ha diritto di incamerare tutto o parte della cauzione prestata, salva l'azione di risarcimento danni.

L'Appaltatore è obbligato al pronto reintegro della cauzione di cui la Stazione Appaltante avesse dovuto valersene, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto. Resta salvo per la Stazione Appaltante l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione dovesse risultare insufficiente.

10. ASSICURAZIONI

L'Impresa si assume ogni responsabilità sia civile che penale derivategli ai sensi di legge nell'espletamento dell'attività richiesta dal presente capitolato. A tal fine **l' Appaltatore, prima di iniziare il servizio, deve stipulare polizza RCT/RCO indicizzata**, nella quale venga esplicitamente indicato che la Provincia di Brescia debba essere considerato "terzo" a tutti gli effetti. La polizza deve prevedere la copertura per danni a terze persone danni e/o a cose di terzi in consegna e custodia all'Assicurato a qualsiasi titolo o destinazione, compresi quelli conseguenti ad incendio e furto.

Dovranno essere altresì compresi in garanzia i danni alle cose trovatesi nell'ambito di esecuzione del servizio di pulizia e a quelle sulle quali si eseguono i lavori stessi.

La polizza dovrà essere prestata sino alla concorrenza di massimale unico non inferiore a €. 600.000,00 = per ogni sinistro e per anno assicurativo.

La Stazione appaltante è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale dipendente dell'Impresa, durante l'esecuzione del servizio, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è da intendersi già compreso o compensato nel corrispettivo dell'appalto.

Tutti i massimali vanno rideterminati in base agli indici ISTAT relativi al costo della vita, nell'eventualità che subiscano un aumento che superi il 20% del dato iniziale.

Copia conforme all'originale di detta polizza assicurativa contratta dall' Appaltatore a copertura dei rischi sopra indicati dovrà essere consegnata alla Stazione Appaltante, unitamente alla dichiarazione con cui l' Appaltatore esoneri la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità civile e penale per danni arrecati nell'esercizio della propria attività a terze persone e/o a cose, entro il termine di inizio dell'appalto, pena la decadenza dell'aggiudicazione.

12. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

L'Appaltatore è tenuto ad eseguire in proprio i servizi oggetto del presente capitolato. Eventuali autorizzazioni al subappalto potranno essere concesse ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, solo qualora l'offerente abbia espressamente indicato nell'offerta le parti dell'appalto che intende eventualmente subappaltare a terzi e comunque in misura non superiore al 30% dell'importo contrattuale.

L'Appaltatore deve ottemperare alle ulteriori disposizioni dell'art. 105 e, al momento della richiesta dell'autorizzazione al subappalto, deve depositare presso la Stazione Appaltante la documentazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione (certificato C.C.I.A.A. e autorizzazioni varie) e la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del Codice dei Contratti.

La Stazione Appaltante non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore gli importi dovuti bensì è fatto obbligo all'Appaltatore di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore, le fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'autorizzazione concessa non esonera l'Appaltatore per quei servizi o forniture dati in subappalto dagli obblighi assunti con la Stazione Appaltante e regolati dal presente capitolato, l'Appaltatore resta ugualmente unico responsabile dei servizi subappaltati di fronte alla Stazione Appaltante.

L'accettazione del subappalto è subordinata all'adozione di specifico provvedimento di autorizzazione da parte della Stazione Appaltante.

L'Appaltatore si obbliga a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.

L'Appaltatore si obbliga a risolvere tempestivamente il contratto di subappalto, qualora durante l'esecuzione dello stesso, vengano accertati dalla Stazione Appaltante inadempimenti dell'impresa subappaltatrice di rilevanza tale da giustificare la risoluzione, avuto riguardo all'interesse della Stazione Appaltante; in tal caso l'Appaltatore non avrà diritto ad alcun indennizzo da parte della Stazione Appaltante né al differimento dei termini di esecuzione del contratto. L'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto. Il contratto non può essere ceduto, salvo quanto stabilito nell'art.110 del D.Lgs. 50/2016.

13. CAMBIO DI DENOMINAZIONE SOCIALE

Le imprese che cambieranno denominazione, ovvero nel caso di trasformazione, fusione o incorporazione, dovranno documentare con copia autentica dell'atto notarile il cambiamento della denominazione della ragione sociale, la fusione o la incorporazione.

14. INTERRUZIONE DEL SERVIZIO PER SCIOPERO

In caso di sciopero dei propri dipendenti, l'Appaltatore sarà tenuto a darne comunicazione scritta alla Stazione Appaltante, in via preventiva e tempestiva.

In tal caso l'Appaltatore è altresì tenuto ad assicurare, trattandosi di funzionamento di servizi pubblici essenziali, un servizio ridotto, garantendo comunque la presenza di un numero minimo di addetti.

I servizi e le ore non effettuate a seguito di scioperi dei dipendenti dell'Appaltatore verranno detratti dal corrispettivo contrattuale ovvero trasformati in prestazioni previo accordo tra le Parti.

15. CAUSE DI FORZA MAGGIORE

Restano a carico della Stazione appaltante tutti gli interventi che si dovessero rendere necessari per cause di forza maggiore. Per forza maggiore si intende qualunque fatto eccezionale, imprevedibile ed al di fuori del controllo dell'Appaltatore, che quest'ultima non possa evitare con l'esercizio della diligenza richiesta dal presente capitolato. A titolo meramente esemplificativo, e senza alcuna limitazione, saranno considerate cause di forza maggiore: terremoti ed altre calamità naturali di straordinaria violenza, guerre, sommosse, disordini civili.

16. REFERENTE DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore dovrà procedere all'individuazione di un Responsabile referente per l'appalto con compiti di verifica e controllo del personale e delle prestazioni, il quale dovrà, inoltre, essere costantemente reperibile per via telefonica anche oltre l'orario di servizio.

17. PERSONALE

L'esecuzione dei servizi dovrà avvenire con personale dipendente dall'Appaltatore. Al momento dell'inizio del rapporto contrattuale, l'Appaltatore dovrà fornire alla Stazione Appaltante un elenco nominativo del personale impiegato nell'appalto con le relative qualifiche e livello economico. L'Appaltatore è tenuto altresì a comunicare tempestivamente ogni successiva variazione dei nominativi del personale impiegato presso i vari stabili oggetto del presente capitolato. Il personale dovrà essere fisso e pertanto non potrà in alcun caso essere soggetto a rotazione o sostituzione senza averne data idonea comunicazione alla Stazione Appaltante.

L'Appaltatore dovrà indicare nominativo, qualifica e recapito telefonico, e-mail e/o fax di un proprio rappresentante espressamente delegato alla sorveglianza e al controllo degli operatori. Tenuto conto delle prestazioni richieste nelle allegate schede tecniche di intervento "Allegato B)", il personale dipendente dall'Appaltatore dovrà possedere tutti i requisiti previsti dalla legislazione vigente in materia sanitaria ed essere provvisto delle documentazioni e certificati richiesti dalla vigente normativa. L'Appaltatore è tenuto ad adibire il personale a compiti e mansioni previsti per la qualifica posseduta dagli strumenti contrattuali applicabili.

L'Appaltatore è tenuto ad utilizzare sia temi automatizzati di rilevazione delle presenze del personale, che consentano la verifica dell'orario di servizio di tutti gli addetti al presente appalto e a mettere a disposizione della Stazione Appaltante gli strumenti per il relativo controllo.

L'Appaltatore dovrà farsi carico :

- dei turni di lavoro dei propri dipendenti o soci;
- del controllo e della garanzia del servizio effettuato
- della continuità del servizio provvedendo entro e non oltre due ore alla sostituzione del personale assente dal servizio.

In caso di accertata inadempienza degli obblighi precisati nel presente articolo, la Stazione Appaltante, previa comunicazione all'Appaltatore e all'Ispettorato del Lavoro, procederà alla sospensione dei mandati di pagamento per un ammontare corrispondente al dovuto ai dipendenti e/o agli Enti preposti alla gestione delle assicurazioni sociali obbligatorie fino a che non sarà ufficialmente accertato che il debito sia stato saldato. Per le detrazioni e le sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'Appaltatore non potrà opporre eccezioni alla Stazione Appaltante ne avrà titolo al risarcimento dei danni. L'Appaltatore è tenuto all'osservanza ed applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale e dei soci lavoratori in caso di cooperative.

Ferma restando da parte della Stazione Appaltante l'acquisizione d'ufficio del Documento Unico di regolarità Contributiva (DURC) relativo all'Appaltatore, ed inoltre potrà essere richiesta in qualsiasi momento l'esibizione del libro matricola, dei modelli DM10 e foglio paga, al fine di verificare la corretta

attuazione degli obblighi inerenti l'applicazione del CCNL di riferimento e delle leggi in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa. Oltre che in sede di partecipazione alla procedura di gara anche per tutta la durata del contratto d'appalto, l'Appaltatore dovrà essere in grado di comprovare la propria regolarità contributiva in ordine all'adempimento di tutti gli obblighi derivanti dal rapporto di lavoro.

Qualora si consti che l'Appaltatore abbia commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dallo Stato in cui sono stabiliti, questa Stazione Appaltante si riserva la facoltà di ricorrere ad una risoluzione del contratto. Alla parte inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute da questa Stazione Appaltante. L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili o penali dell'Appaltatore.

Il personale dell'Appaltatore dovrà presentarsi in servizio in divisa da lavoro, in modo decoroso ed igienico. La divisa deve riportare la scritta o il distintivo di riconoscimento dell'Appaltatore e la targhetta con il nome del dipendente e, qualora il genere di prestazione lo richieda, dovrà indossare gli indumenti protettivi conformemente alle norme di igiene del lavoro (guanti, calzari, ecc...) La Stazione Appaltante ha facoltà di chiedere in ogni momento la sostituzione delle persone non gradite che durante lo svolgimento del servizio abbiano dato motivo di lagnanza o abbiano tenuto un comportamento non consono all'ambiente di lavoro. Le segnalazioni e le richieste della Stazione Appaltante in questo senso saranno impegnative per l'Appaltatore che provvederà a quanto richiesto senza che ciò possa costituire motivo di maggiore onere per la Stazione Appaltante. La sostituzione dovrà avvenire entro il termine richiesto dalla Stazione Appaltante.

Tenuto anche conto di quanto disposto dal D.Lgs. del 09.04.2008, nr. 81, il personale in servizio dovrà vestire in modo uniforme e decoroso, e dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Sono a completo carico dell'Appaltatore la fornitura di:

- divise per il personale impiegato;
- tessere di riconoscimento e distintivi;
- materiale di protezione individuale contro gli infortuni.

Il personale addetto ai servizi dovrà essere dotato di apparecchiature e di mezzi tecnici tali da assicurare l'incolumità agli addetti da qualsiasi infortunio in modo particolare per gli addetti alla pulizia della vetrate, ai trattamenti di sanificazione. L'Appaltatore o il personale dallo stesso assunto dovrà riferire per iscritto, sia pure succintamente, al Referente Unico per la Stazione Appaltante circa ogni inconveniente che si dovesse verificare nell'espletamento dei servizi. L'Appaltatore è responsabile, sia nei confronti della Stazione Appaltante che di terzi, della tutela, della sicurezza, incolumità e salute dei propri lavoratori.

18. Norme di tutela del Personale – Clausola sociale

L'Appaltatore si obbliga ad applicare nei confronti di tutti i propri lavoratori impiegati nei servizi costituenti oggetto del presente Capitolato, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro *“Imprese esercenti servizi di pulizia, disinfestazione, servizi integrati/multiservizi”*, nonché agli accordi locali integrativi stipulati tra le parti sociali firmatarie di contratti collettivi nazionali comparativamente più rappresentative, in quanto applicabili, in vigore per il tempo e la località in cui il servizio viene espletato. L'Appaltatore si obbliga altresì a continuare ad applicare il sopraindicato CCNL anche dopo la scadenza e fino alla sua sostituzione. I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche nel caso che la stessa non sia aderente ad Associazioni stipulanti o receda da esse.

L'Appaltatore si obbliga quindi a presentare, su richiesta copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corrispondenza dei salari e dei relativi versamenti contributivi ad esibire in qualsiasi momento a richiesta della Stazione Appaltante tutta la documentazione da quest'ultima ritenuta idonea a comprovare l'adempimento degli obblighi di cui al presente articolo.

La Stazione Appaltante non è tenuta a corrispondere trattamenti retributivi ai dipendenti dall'Appaltatore non sussistendo alcuna responsabilità di tipo solidale.

L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro e degli obblighi richiamati dal presente articolo, che potranno essere accertati dagli Enti competenti e/o dalla Provincia, determinano senza ulteriori formalità, la risoluzione di diritto del contratto.

Il presente appalto è sottoposto alla osservanza delle norme in materia di cessazione e cambio di appalto previste dalla contrattazione collettiva vigente fra le Associazioni imprenditoriali di categoria e le Organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative, così come previsto dall'art. 4 del C.C.N.L. di categoria del 25.5.2001 e successive integrazioni.

Si ribadisce che al fine di garantire i livelli occupazionali esistenti, si applica la clausola sociale di assorbimento del personale dell'appaltatore uscente, nel rispetto di quanto previsto dalla legge e dalla contrattazione collettiva vigente e, in generale, in conformità con quanto espresso dall'AVCP ora ANAC in materia (da ultimo: pareri sulla normativa 18 Luglio 2013 n.39, 13 Luglio 2013 n. 25, 13 marzo 2013 nn. 19 e 20 – parere precontenzioso 23 Aprile 2013 n. 63), in riferimento ai vigenti contratti d'appalto. L'Appaltatore si impegna, pertanto, ad assumere il personale già alle dipendenze dell'attuale impresa appaltatrice destinato al servizio oggetto dell'appalto, nel rispetto degli obblighi previsti dal vigente contratto collettivo nazionale del lavoro di categoria.

Di seguito si riportano i dati forniti dall'appaltatore uscente, in data 15 Marzo 2016 prot. 32976, relativi al personale addetto al servizio di pulizia operante continuativamente:

- n. 35 addetti con mansioni di II° livello
- n. 3 addetti con mansioni di III° livello
- n. 1 addetto con mansioni di IV° livello
- il CCNL applicato è il C.C.N.L. Imprese di Pulizia e Servizi Integrati Multiservizi.

19. FORMAZIONE

Ferma restando la formazione obbligatoria prevista dalle vigenti normative in materia, con particolare riferimento al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i, l' Appaltatore deve assicurare a tutto il personale in servizio adeguata formazione nelle materie relative al servizio oggetto dell'appalto, nonché conoscenza dettagliata del presente capitolato e suoi allegati, allo scopo di adeguare il servizio agli standard di qualità richiesti dalla Stazione Appaltante. Tale formazione obbligatoria deve essere svolta all'inizio del servizio e per ogni anno assunto. La formazione e l'aggiornamento ai lavoratori impiegati nel servizio deve anche prevedere incontri specifici sulla sicurezza e igiene del lavoro, sui rischi presenti, sulle misure e sulle procedure adottate per il loro contenimento. L'Appaltatore deve trasmettere alla Stazione Appaltante una relazione sui corsi effettuati.

20. DIVIETI

Ai dipendenti dell'Appaltatore è fatto divieto di aprire cassetti o armadi, maneggiare carte, di prendere visione di documenti della Stazione Appaltante lasciati su tavoli e scrivanie. Ogni oggetto che risulti smarrito, rinvenuto nell'espletamento del servizio dovrà essere consegnato al Referente Unico per la Stazione Appaltante. E' fatto divieto di diffondere notizie o contenuti di atti e documenti dei quali il personale addetto al servizio dovesse venire a conoscenza durante lo svolgimento delle prestazioni.

E' fatto divieto assoluto all' Appaltatore od al suo personale dipendente di fare uso del telefono degli stabili per qualsiasi scopo. Il personale dipendente dell' Appaltatore dovrà economizzare nell'uso di energia elettrica, acqua e spegnere le luci non necessarie. Al termine del servizio il personale lascerà immediatamente i locali del committente.

21. SICUREZZA

L'Impresa si impegna ad osservare tutte le disposizioni dettate dal D.Lgs. n. 81/2008 in materia di prevenzione infortuni sul lavoro, igiene e sicurezza, nonché tutti gli obblighi in materia di assicurazioni

contro gli infortuni sul lavoro, previdenza, invalidità, vecchiaia, malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esecuzione per la tutela materiale dei lavoratori. In attuazione a quanto disposto dall'art. 26, comma 1, lettera b), del Testo Unico della Sicurezza, il DUVRI riporta la comunicazione informativa sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui dovranno operare i lavoratori dell'Appaltatore e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate.

In attuazione a quanto disposto dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008, il DUVRI individua i principali rischi potenzialmente presenti nelle sedi oggetto dell'appalto e le relative misure da adottare per eliminarli o ridurli. Si definisce per interferenza ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. Richiamata la determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, si può parlare, in altri termini, di interferenza nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. La sovrapposizione può essere sia di contiguità fisica che di spazio, nonché di contiguità produttiva.

In tutti questi casi appare evidente che i lavoratori possono essere tra di loro coordinati, ai fini della loro sicurezza, solo se i datori di lavoro stessi si coordinano. Con l'obiettivo di cooperare nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e di coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori.

Il DUVRI potrà essere aggiornato dalla Stazione Appaltante, anche su proposta dell'esecutore del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico od organizzativo incidenti sulle modalità realizzative del servizio. Il DUVRI potrà, inoltre, essere integrato su proposta dell'Impresa da formularsi entro 30 giorni dalla data di presa visione di detto documento ed a seguito della valutazione della Stazione Appaltante; l'Appaltatore del servizio, in altri termini, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, potrà presentare proposte di integrazione del DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza.

Nel DUVRI sono riportati soltanto i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione. Non sono, invece, riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall'attività dell'Impresa, per detti rischi specifici derivanti dalla propria attività resta immutato l'obbligo dell'appaltatore di redigere un apposito documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo tali rischi.

22. CONTROLLO DELLE PRESTAZIONI E RILIEVI

La vigilanza sul servizio competerà alla Stazione Appaltante per tutto il periodo di affidamento in appalto con la più ampia facoltà e nei modi ritenuti più idonei, senza che ciò costituisca pregiudizio alcuno per i poteri spettanti per legge o regolamento nelle materie oggetto del contratto. La Stazione Appaltante potrà conseguentemente disporre, in qualsiasi momento, ed a sua discrezione e giudizio, l'ispezione, anche a campione, delle attrezzature, locali e stabili, ecc.. e di quanto altro fa parte dell'organizzazione del servizio, al fine di accertare l'osservanza di tutte le norme stabilite nel presente capitolato e delle normative vigenti in materia.

L'Appaltatore si impegna a favorire e rendere agevole i citati controlli da parte della Stazione Appaltante, fornendo tutti i chiarimenti necessari oltre la relativa documentazione.

23. PENALITA'

La vigilanza del servizio compete alla Stazione Appaltante, con più ampia facoltà e nei modi ritenuti più opportuni. Per il mancato espletamento del servizio o l'espletamento non conforme ai requisiti qualitativi offerti, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di comminare al soggetto aggiudicatario le seguenti penali:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo penale</i>
a) ove non sia espletato anche per un solo giorno il servizio di pulizia programmata giornaliera, la penale	€ 250,00

sarà applicata moltiplicandola per ciascun cantiere ove il servizio non è stato eseguito e per ciascuno dei giorni di interruzione del servizio stesso fino al ripristino.	
b) ove anche per un solo giorno il servizio di pulizia programmata giornaliera sia espletato in maniera incompleta o carente rispetto al progetto tecnico presentato in sede di gara, la penale sarà applicata moltiplicandola per ciascun cantiere dove il servizio è stato incompletamente o carentemente eseguito e per ciascuno dei giorni di incompletezza o carenza del servizio stesso, fino al ripristino.	€. 250,00
c) ove non sia espletato il servizio di pulizia programmata periodica, la penale sarà applicata moltiplicandola per ciascun cantiere ove il servizio non è stato eseguito e per ciascuna delle settimane di ritardo nell'espletamento del servizio stesso fino al ripristino.	€. 250,00
d) ove il servizio di pulizia programmata periodica sia espletato in maniera incompleta o carente rispetto al capitolato, la penale sarà applicata moltiplicandola per ciascun cantiere dove il servizio è stato incompletamente o carentemente eseguito e per ciascuno delle settimane di ritardo nella messa a ripristino.	€. 250,00
e) ove non sia espletato anche per un solo giorno il servizio di reception, o espletato parzialmente, la penale sarà applicata moltiplicandola per ciascun cantiere ove il servizio non è stato eseguito o eseguito parzialmente e per ciascuno dei giorni di interruzione anche parziale del servizio stesso fino al ripristino.	€. 250,00
f) ove i servizi di sanificazione (disinfestazione/derattizzazione) periodica siano espletati in maniera incompleta o carente rispetto al capitolato, la penale sarà applicata moltiplicandola per ciascun cantiere dove il servizio è stato incompleto o carentemente eseguito e per ciascuno delle settimane di ritardo nella messa a ripristino.	€. 500,00
g) ove i servizi di pulizia nelle aree esterne, periodici siano espletati in maniera incompleta o carente rispetto al capitolato, la penale sarà applicata moltiplicandola per ciascun cantiere dove il servizio è stato incompleto o carentemente eseguito e per ciascuno delle settimane di ritardo nella messa a ripristino.	€. 500,00
h) ove si verifichi un mancato, carente o incompleto invio dell'elenco nominativo di tutti i lavoratori utilizzati nell'esecuzione dell'appalto, la penale sarà applicata moltiplicandola per ogni giorno successivo al termine stabilito per l'invio dell'elenco.	€. 100,00
i) per mancato rispetto delle norme di sicurezza qualora non sia successo alcun incidente o grave anomalia.	€. 1.000,00
l) per prodotti non conformi a quelli dichiarati dall'Appaltatore in sede di offerta e non corrispondenti alle caratteristiche ecologiche indicate all'art. 8 del presente capitolato speciale d'oneri.	€. 400,00
m) qualora in corso di esecuzione del contratto l'Impresa utilizzi personale assunto non regolarmente , l'Amministrazione appaltante applicherà, per una prima infrazione, € 1.000,00 per ogni persona non in regola; le infrazioni successive comporteranno l'applicazione di una penale di importo doppio per ogni persona non in regola.	
n) penalità in ragione del 10% del corrispettivo mensile contrattuale , con riferimento al mese, ai giorni e/o e alle superfici contestate, per mancato o parziale ripristino dei disservizi segnalati a seguito di diffida ad adempiere ovvero per non ottemperanza alle prescrizioni della Stazione Appaltante entro il termine di 48 ore o di 6 giorni come meglio specificato al successivo comma 2 (lett. b) del presente articolo.	

In caso di riscontrata irregolarità nell'esecuzione del servizio o di violazione delle disposizioni del presente capitolato, la Stazione Appaltante dispone il seguente procedimento:

- Formale contestazione del mancato adempimento da parte del Referente Unico dell'appalto preposto alla verifica dei servizi appaltati (tale comunicazione scritta deve essere effettuata nel più breve tempo possibile dalla data dell'inadempienza compiuta da parte dell'Appaltatore);
- Diffida ad adempiere: la Stazione Appaltante inoltrerà all'Appaltatore le osservazioni e le contestazioni riscontrate nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati, comunicando altresì possibili prescrizioni alle quali lo stesso dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti mediante assegnazione di un termine temporale entro il quale dovrà compiere i lavori al fine di ripristinare una situazione igienico sanitaria adeguata. Tali interventi di ripristino non danno luogo ad alcun onere aggiuntivo per la Stazione Appaltante in quanto forniti a compensazione di servizio negligente ordinario o periodica e previsti per la rispettiva categoria di locali. Tale termine non potrà essere superiore a 48 (quarantotto) ore per i servizi a frequenza ordinaria giornaliera ed a 6 (sei) giorni per i servizi a frequenza periodica. Entro detto termine, l'Appaltatore sarà tenuta a presentare le proprie contro-deduzioni, pena l'applicazione delle sanzioni previste dal presente articolo. L' Appaltatore non potrà addurre a

giustificazione del proprio operato circostanze e fatti influenti sul servizio purché prevedibili, se non preventivamente comunicate per iscritto.

o Verifica in contraddittorio e penale: qualora, malgrado la contestazione immediata e la relativa diffida ad adempiere, i risultati fossero inadeguati e confermati da una comunicazione scritta da parte del Referente Unico dell'appalto, l'Appaltatore è tenuto al pagamento della relativa penalità, previa un'eventuale verifica in contraddittorio tra le parti da effettuarsi in data e/o in orario immediatamente successivi alla scadenza della diffida. Il Referente Unico dell'appalto, dovrà comunque comunicare per iscritto l'esito del ripristino richiesto a seguito della diffida ad adempiere (anche in caso di esito positivo).

Qualora, dopo l'applicazione di 3 (tre) penalità e successiva diffida ad adempiere per iscritto, i servizi non fossero eseguiti con la massima cura e puntualità la Stazione Appaltante provvederà alla risoluzione immediata del contratto e provvederà altresì ad assicurare il servizio con altra ditta.

Gli eventuali maggiori oneri subiti dalla Stazione Appaltante verranno posti a carico dell' Appaltatore.

La Stazione Appaltante, verificandosi abusi o deficienze nell'adempimento degli obblighi contrattuali da parte dell' Appaltatore (compresa la mancata attivazione delle proposte migliorative offerte), ha facoltà di ordinare e far eseguire d'ufficio le attività nel modo che ritiene più opportuno, ed a spese dell'Appaltatore.

24. RIFUSIONE DANNI

Per ottenere la rifusione dei danni, il rimborso delle spese ed il pagamento delle penalità, la Stazione Appaltante può rivalersi mediante trattenuta sui crediti dell'Appaltatore per servizi già eseguiti, mancando crediti o essendo insufficienti, l'ammontare delle penalità verrà addebitato sulla cauzione definitiva, che deve essere immediatamente reintegrata.

25. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto, ai sensi e per effetti dell'art. 1456 C.C., nonché dell'art. 108 del D.Lgs.50/2016, potrà essere risolto di diritto, a seguito della comunicazione della Stazione Appaltante, trasmessa a mezzo PEC o raccomandata, fatto salvo il risarcimento dei danni subiti, nei seguenti casi:

- a. dopo l'applicazione di 3 (tre) penalità nel corso della durata del contratto e, comunque, nel caso in cui la somma delle penali abbia superato il 10% dell'importo netto del contratto;
- b. per mancato rispetto delle norme di sicurezza qualora sia successo un incidente od una grave anomalia;
- c. in caso di frode o grave negligenza nell'adempimento degli obblighi contrattuali;
- d. non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto;
- e. nei casi di cessione di contratto o di apertura di procedura di fallimento a carico dell'Appaltatore;
- f. in caso d'impiego da parte della ditta di personale non dipendente, ovvero in caso di inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente o mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro e integrativi locali o mancato rispetto delle norme di sicurezza per i lavoratori;
- g. gravi violazioni degli obblighi assicurativi e previdenziali, nonché relativi al pagamento delle retribuzioni al personale impegnato nell'esecuzione dell'appalto;
- h. interruzione non motivata del servizio;
- i. per subappalto non autorizzato;
- j. esito negativo degli accertamenti previsti dalla normativa vigente in materia di lotta contro la mafia.

Il contratto verrà risolto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal vigente Codice di comportamento dei dipendenti ARPA Sicilia. La risoluzione del contratto potrà avvenire anche per accertate violazioni dell'Impresa nell'applicazione delle norme che regolano il contratto di lavoro.

La Stazione Appaltante procederà alla risoluzione di diritto del contratto e con effetto immediato nel caso in cui le transazioni finanziarie relative al medesimo siano eseguite senza avvalersi di banche o di Poste Italiane S.p.A., così come previsto dall'art. 3 della legge 136/2010.

La Stazione Appaltante risolvendo il contratto incamererà la cauzione definitiva fatto salvo l'ulteriore risarcimento del danno. La risoluzione dà altresì diritto alla Stazione Appaltante di affidare a terzi l'esecuzione del servizio in danno all'Appaltatore con addebito ad essa del costo maggiore sostenuto dalla stessa rispetto a quello previsto nel contratto.

26. RECESSO E RECESSO PER GIUSTA CAUSA

La Stazione Appaltante, in caso di sopravvenuti motivi di interesse pubblico o di mutamento dei presupposti normativi di riferimento del servizio che incidano in misura sostanziale sulle condizioni di erogazione dello stesso, si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal presente contratto, con preavviso di almeno **30 giorni**, previa assunzione di provvedimento motivato. Dalla data di efficacia del recesso, l'Impresa dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Stazione Appaltante.

In caso di recesso l'Appaltatore ha diritto al pagamento delle prestazioni fino a quel momento prestate (purché correttamente eseguite) secondo il corrispettivo e le condizioni pattuite, senza alcun diritto a risarcimento dei danni od a pretese ulteriori a qualsiasi titolo vantabili.

Qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico dell'Impresa siano condannati, con sentenza passata in giudicato, ovvero con sentenza di applicazione della pena su richiesta ex art. 444 c.p.p., per delitti contro la pubblica Autorità, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia, la Stazione Appaltante ha diritto di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso.

In ogni caso, la Stazione Appaltante potrà recedere dal contratto qualora fosse accertato il venir meno di ogni altro requisito morale richiesto dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016.

In caso di sopravvenienze normative interessanti la Stazione Appaltante che abbiano incidenza sulla prestazione dei servizi, la stessa Stazione Appaltante potrà recedere in tutto o in parte unilateralmente dal contratto di servizio con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'Appaltatore con lettera raccomandata a/r ovvero tramite PEC.

Nelle ipotesi di recesso per giusta causa di cui al presente articolo, l'Appaltatore ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto e rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto stabilito all'art. 1671 codice civile.

27. RECESSO ai sensi ex art. 9 comma 3 del D.L 66/2014 convertito con L. 89/2014

Qualora in vigenza di contratto intervenga una convenzione stipulata da Consip SpA o da altro soggetto aggregatore di riferimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 comma 3 del D.L 66/2014 convertito con L. 89/2014 e del DCPM attuativo del 24 Dicembre 2015, la Stazione Appaltante recederà dal contratto previa comunicazione formale, con preavviso non inferiore a quindici giorni e pagamento delle prestazioni già eseguite.

28 CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

ARPA Sicilia si riserva la facoltà di risolvere anticipatamente il contratto, in qualunque momento, senza ulteriori oneri o indennizzi da corrispondere all'Appaltatore, qualora disposizioni legislative o regolamenti di riordino od altre disposizioni normative in materia, ne comportassero il proprio scioglimento o la modifica sostanziale delle attuali competenze, con conseguenti atti di riorganizzazione interna.

CORRISPETTIVO E PAGAMENTI

29. CONDIZIONI DI PAGAMENTO

L'appalto è **a corpo** e il canone è dovuto in misura fissa. Il corrispettivo è quello offerto sulla base degli importi indicati in sede di gara. L'Appaltatore pertanto, presenterà fatture mensili posticipate pari ad 1/12 dell'importo annuo offerto, con le modalità previste dal D.M. n. 55/2013 (cd. "fatturazione elettronica").

Ai sensi dell'articolo 3 comma 1 del succitato Decreto Ministeriale il Codice Univoco Ufficio, da inserire obbligatoriamente nell'elemento "Codice Destinatario" del tracciato della fattura elettronica, per quanto riguarda ARPA SICILIA, è il seguente :

CUU: UFSSDZ; si precisa che ARPA Sicilia è soggetta allo split payment

Al pagamento si provvederà, entro il termine di 30 giorni, naturali e consecutivi, dalla data di registrazione delle fatture previa acquisizione dagli Istituti competenti di regolare Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C) come stabilito dalla normativa vigente in materia.

La Stazione Appaltante provvederà al pagamento del corrispettivo dovuto soltanto previa verifica della "correttezza contributiva" dell'Appaltatore così come previsto dall'art. 35 comma 34 D.L. 4.7.2006 n.223.

In caso di D.U.R.C irregolare, i singoli pagamenti rimarranno in sospeso fino ad avvenuto accertamento dell'entità dell'irregolarità contributiva o definizione mediante regolarizzazione del debito stesso. Se tale debito non viene sanato dall'Impresa, la Stazione Appaltante tratterà dal credito medesimo l'importo corrispondente all'adempimento, provvedendo al pagamento direttamente agli Enti Previdenziali e Assicurativi.

Gli oneri finanziari di realizzazione delle eventuali prestazioni aggiuntive e/o migliorative proposte dall'Impresa nel progetto tecnico presentato in sede di offerta sono interamente a carico dell'offerente e si intendono integralmente compensate nell'offerta economica.

L'importo dovuto all'Appaltatore sarà determinato effettuando le detrazioni per somme eventualmente dovute dalla stessa alla Stazione Appaltante per penalità o a qualsiasi titolo in dipendenza del contratto.

Il pagamento delle prestazioni straordinaria di cui all'art. 7.1.10 avverrà su presentazione di regolare fattura mensile, riguardante gli interventi effettuati nel mese di riferimento e dovrà riportare la descrizione degli interventi eseguiti ed il computo delle ore impiegate. Alla fattura dovranno essere allegate le copie dei fogli lavoro con la firma del Responsabile del Settore trattato e del Referente dell'Ufficio Provveditorato.

30. TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore si impegna ad assumere gli obblighi di cui alla legge 13 Agosto 2010 n.136. A tal proposito, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 e del Decreto Legge 187 del 12/11/2010 "Misure urgenti in materia di sicurezza" i pagamenti devono avvenire esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. I contraenti hanno l'obbligo di comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. Inoltre hanno l'obbligo di indicare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi. Il contraente assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3, c. 8 della L. 136/2010 ne dà immediata comunicazione a ARPA SICILIA e alla Prefettura di Palermo.

La violazione degli obblighi previsti dal suddetto art. 3 della L. 163/2010 determina la risoluzione di diritto del presente contratto.

31. REVISIONE PREZZI

Per il primo anno del contratto, l'importo del canone mensile complessivo è fisso ed invariabile. Dal secondo anno, è ammessa la revisione dei prezzi. La revisione dei prezzi non ha efficacia retroattiva, viene concordata tra le parti su richiesta scritta e adeguatamente documentata dalla parte interessata, a seguito di apposita istruttoria. In mancanza di tale richiesta, che dovrà pervenire entro **60 giorni** successivi alla scadenza dell'anno a cui si riferiscono gli aumenti per cui l'Appaltatore richiede l'aumento, La Stazione Appaltante non riconoscerà l'adeguamento del prezzo.

L'eventuale revisione dei prezzi avrà luogo ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016.

Qualora le rilevazioni delle sezioni regionali dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici previste dalla normativa vigente non fossero disponibili, si farà riferimento all'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (il c.d. Indice FOI).L'indice FOI utilizzato è quello medio annuo riferito all'anno precedente a quello in cui viene determinata la revisione del canone. Non è ammessa nessun'altra forma di revisione contrattuale.

32. FALLIMENTO DELL'IMPRESA O MORTE DEL TITOLARE

Il fallimento dell'Appaltatore comporta lo scioglimento ope legis del presente contratto di appalto.

Qualora l'Appaltatore sia una ditta individuale, nel caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, è facoltà della Stazione Appaltante proseguire il contratto con i suoi eredi o aventi causa ovvero recedere dal contratto.

Qualora l'Appaltatore sia un Raggruppamento di Imprese, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, la Stazione Appaltante ha la facoltà di proseguire il contratto con altra impresa del raggruppamento o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel raggruppamento in dipendenza di una delle cause predette, che sia designata mandataria ovvero di recedere dal contratto. In caso di fallimento di un'impresa mandante o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'impresa mandataria, qualora non indichi altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuta all'esecuzione del servizio direttamente o a mezzo delle altre imprese mandanti.

Ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 50/2016, la Stazione Appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio oggetto dell'appalto. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

NORME FINALI

33. RISOLUZIONE in via transitoria di controversie inerenti l'esecuzione del contratto

La risoluzione delle controversie relative a diritti soggettivi e all'esecuzione del contratto di cui al presente appalto può essere definita dall'Amministrazione appaltante e dall'Appaltatore avvalendosi di quanto stabilito dall'art. 208 del D.Lgs. 50/2016, mediante transazione ai sensi dell'art.1965 del Codice civile.

La proposta di transazione può essere formulata:

- dall'Appaltatore può essere presentata all'esame dall'Amministrazione appaltante;
- dall'Amministrazione appaltante, può essere rivolta all'Appaltatore, previa audizione del medesimo.

La transazione deve avere forma scritta, a pena di nullità.

34. DEVOLUZIONE delle controversie inerenti l'esecuzione del contratto

La soluzione delle controversie inerenti l'esecuzione del contratto relativo al presente appalto non rimediabili mediante transazione o accordo simile in base al precedente articolo è devoluta alla competenza del Foro di Palermo.

E' comunque fatta salva la devoluzione esclusiva al giudice amministrativo di tutte le controversie riferibili alle fattispecie ed ai casi individuali dal Codice del processo amministrativo.

35. STIPULA DEL CONTRATTO - spese relative alla stipulazione e registrazione del contratto

Il contratto di appalto, a pena di nullità, verrà stipulato presso l'UFFICIO CONTRATTI della Stazione Appaltante in modalità elettronica in forma pubblica amministrativa, nei termini disciplinati dall'art. 32 comma 8 del D.Lgs. 50/2016. Tutte le spese inerenti la stipulazione del contratto relativo al presente appalto sono a carico dell'appaltatore con riferimento particolare:

- a) all'assolvimento all'imposta di bollo;
- b) all'assolvimento dell'imposta di registro in misura fissa, ai sensi di quanto disposto dagli articoli 10 e 11 nonché dalla Tariffa Parte I (art. 11) D.P.R. 26/4/1986, n. 131.

Saranno a carico dell'Appaltatore le spese di stesura del contratto, diritti di rogito nella misura prevista dalla L.8.6.1962, n. 604 e successive integrazioni e modificazioni.

36. – DOCUMENTAZIONE SUCCESSIVA

L'Appaltatore dovrà consegnare alla Stazione Appaltante entro 10 giorni dall'inizio del servizio, il calendario degli interventi. In tale calendario, con riferimento ad ogni singolo edificio, dovranno essere indicati:

- l'orario di inizio e di fine dell'effettuazione del servizio distintamente per ogni struttura,
- il numero, nome e cognome delle unità di personale addetto;
- la programmazione temporale delle prestazioni di pulizia periodiche con indicazione approssimativa delle date di inizio e di termine delle stesse nonché il numero di unità di personale aggiuntivo adibito e relative generalità;
- il nominativo del Responsabile referente per l'appalto di cui al precedente art. 17, il suo domicilio e recapito telefonico, nonché giorni e ore di presenza presso le varie sedi ;
- il nominativo e i recapiti del proprio Responsabile del servizio prevenzione e protezione e del proprio Medico competente di cui rispettivamente agli artt. 31 e 38 del D.Lgs n. 81/2008;

Il suddetto calendario dovrà essere approvato dal Referente Unico dell' appalto che si riserverà il diritto di richiedere chiarimenti, modificazioni e/o integrazioni ritenute opportune.

L'Appaltatore dovrà consegnare tutte le schede tecniche dei prodotti di pulizia.

L'Appaltatore entro 30 giorni dall'inizio del servizio, dovrà produrre alla Stazione Appaltante copia della comunicazione consegnata ai lavoratori ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. 26/5/1997 n. 152 sulle condizioni applicabili al rapporto di lavoro.

37. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO e trattamento dei dati personali

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, il Responsabile del Procedimento è individuato nel Dirigente Responsabile del Provveditorato di ARPA Sicilia.

In relazione a quanto previsto dal D.Lgs. n. 196 nel Capo Ufficio del Provveditorato/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si dà atto che ARPA Sicilia è il titolare del trattamento dei dati trattati nell'ambito dello svolgimento delle attività in oggetto, che il Responsabile "interno" del trattamento è il Direttore del Settore Stazione Appaltante Provveditorato e che i dati saranno trattati dal personale appositamente designato in qualità di "incaricato di trattamento" ai sensi di legge.

38. – CODICE DI COMPORTAMENTO

L' Appaltatore si assume, a pena di nullità assoluta del presente contratto, l'obbligo del rispetto dell'art. 2 del Codice di Comportamento dei dipendenti di ARPA Sicilia conforme al Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, i cui

contenuti restano autonome norme imperative.

Gli obblighi di condotta ivi previsti sono estesi, per quanto compatibili, a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione. Inoltre l'aggiudicataria si assume, a pena di nullità assoluta del presente contratto, l'obbligo del rispetto delle misure contenute nel "Piano triennale di prevenzione della Corruzione" e nel "Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità" approvati da ARPA Sicilia e aggiornati con Decreto del Presidente n. 11/2015.

39. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato si rinvia a quanto disposto dalle norme legislative e regolamentari vigenti in materia.

Il Dirigente Responsabile SA 3.1
(dott. Nunzio Crimi)

[firma autografa omessa
ai sensi dell'art. 3 del D.lgs n. 39/1993]